

# Regolamento sulla Gestione dei conflitti di interessi

Versione 0, marzo 2024

## Indice

1. Premessa.....	2
2. Quadro normativo.....	3
3. Definizione di conflitto di interessi .....	4
4. Destinatari.....	5
5. Fasi procedurali .....	5
5.1. Obbligo di dichiarazione.....	5
5.2. Obbligo di astensione.....	7
5.3. Inconferibilità e incompatibilità .....	7
6. Registro delle dichiarazioni e monitoraggio.....	7
7. Rispetto del Regolamento .....	8
7.1. Provvedimenti sanzionatori per quadri e impiegati .....	8
7.2. Provvedimenti sanzionatori nei confronti dei dirigenti.....	9
7.3. Misure nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e dei soggetti che operano per la società di revisione .....	9
8. Diffusione del presente Regolamento .....	9
9. Allegati .....	9

## 1. Premessa

**Infratel Italia S.p.A.** (di seguito “**Infratel**” o “**Società**”), coerentemente con le previsioni del *Codice Etico* e del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* ex D.Lgs. n. 231/2001 (“**MOGC**”), di cui il *Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza* (“**PPCT**”) costituisce *Parte Speciale* ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, adotta il presente Regolamento allo scopo di fornire specifiche indicazioni e definire le linee di condotta cui devono attenersi tutti i Destinatari, così come di seguito individuati, per prevenire, identificare e gestire le situazioni nelle quali si configura, o potrebbe configurarsi, un conflitto di interessi.

Il *Regolamento* si pone in linea con la delibera n. 158, approvata nel Consiglio del 30 marzo 2022, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione (“**ANAC**”) ha invitato le Amministrazioni a dotarsi in via definitiva di un regolamento «*per prevenire, individuare e risolvere eventuali conflitti d’interesse*», aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal *Codice Etico*.

Anche nell’ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (“**PNRR**”), la Circolare MEF dell’11 agosto 2022, n. 30, recante le “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*”, suggerisce alle Amministrazioni destinatarie l’adozione di una *policy* in materia di conflitti di interessi.

L’importanza del presente *Regolamento* risiede nella circostanza, affermata dalla stessa Autorità, che mentre i *codici etici* hanno una dimensione “valoriale”, i regolamenti «*fissano doveri di comportamento che hanno una rilevanza giuridica, che prescinde dalla personale adesione, di tipo morale, ovvero dalla personale convinzione sulla bontà del dovere*».

Si ritiene che, anche per il ruolo riconosciuto ad Infratel di Soggetto Attuatore<sup>1</sup> assunto con la sottoscrizione della c.d. *Convenzione PNRR*<sup>2</sup>, nonché di società *in house* del MIMIT, la disciplina del conflitto di interessi rivesta una grande importanza, sia per implementare il sistema già vigente per la prevenzione dei reati, sia per garantire l’immagine della Società stessa, limitando il più possibile la eventuale distorsione del fisiologico rapporto tra la Società e i propri *stakeholders*.

---

<sup>1</sup> Il *Soggetto Attuatore* è il Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o), del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Il Soggetto attuatore, oltre ad assumere la responsabilità dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, assicura altresì la regolarità delle procedure adottate e la correttezza e ammissibilità delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché il sistematico monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai progetti ad esso affidati.

<sup>2</sup> Ossia la Convenzione quadro operativa stipulata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Invitalia in data 23 dicembre 2021, ai fini della realizzazione delle attività di attuazione della Proposta Operativa relativa ai sub-investimenti compresi nell’Investimento 3 “Reti ultraveloci” della Missione 1 – Componente 2 del PNRR (*i.e.* Piano “Italia a 1 Giga”, Piano “Italia 5G”, Piano “Scuola Connessa (Fase 2)” e Piano “Sanità Connessa” nonché Piano “Isole Minori”).

## 2. Quadro normativo

### Normativa nazionale e comunitaria

- Art. 77 c.c. rubricato “*Limite della parentela*”;
- Art. 2391 c.c. rubricato “*Interessi degli amministratori*”;
- Art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – *Nuove norme sul procedimento amministrativo*, rubricato “*Conflitto di interessi*”;
- D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante le “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e segnatamente gli articoli 9,11,13, 20 e 21;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, rubricato “*Conflitto d'interessi*”;
- Piani Nazionali Anticorruzione adottati dall'ANAC e relative delibere (*i.e.* P.N.A. 2022 e relativo Aggiornamento 2023; Delibera ANAC n. 321 del 28 marzo 2018; Delibera ANAC n. 494 del 5 giugno 2019 - *Linee Guida n. 15 recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*; Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 - *Linee Guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*; Delibera ANAC n. 158 del 30 marzo 2022);
- Comunicazione della Commissione Europea del 9 aprile 2021 (2021/C 121/01), recante gli “*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*”;
- PNRR Circolare MEF dell'11 agosto 2022, n. 30: *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori* Vers. 1.0 (agosto 2022).

### Disciplina endosocietaria

- Codice Etico di Infratel (paragrafo 5 rubricato “*Conflitto di interessi*”);
- Modello di organizzazione, gestione e controllo – *Parte Generale e Parte Speciale* ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della Legge n. 190/2012 (**PPCT**), *Parte Speciale* del MOGC di Infratel, dedicata alle misure di prevenzione della corruzione, aggiornata annualmente.

Tutte le fasi del procedimento relative alla comunicazione del conflitto di interessi si svolgono nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice privacy)).

### 3. Definizione di conflitto di interessi

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento esiste un **conflitto d'interessi** quando **l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale, diretto o indiretto.**

Il tema del conflitto di interessi deve essere, quindi, inteso in un'accezione ampia, ossia come ogni situazione nella quale un interesse di un soggetto interferisce o potrebbe interferire con lo svolgimento imparziale dei suoi doveri pubblici.

Il conflitto di interessi può essere:

- **ATTUALE:** presente al momento dell'azione o decisione, se l'interesse privato del Destinatario (o di terzi) interferisce, in concreto e nell'immediato, con l'interesse pubblico o con l'interesse della Società;
- **POTENZIALE:** che potrà diventare attuale in un momento successivo, se l'interesse privato del Destinatario (o di terzi) potrebbe, in un futuro più o meno prossimo, interferire con l'interesse pubblico o con l'interesse della Società;
- **APPARENTE:** che può essere percepito dall'esterno come tale, qualora l'interesse privato del Destinatario (o di terzi) potrebbe, agli occhi di un terzo imparziale e informato, interferire con l'interesse pubblico o con l'interesse della Società;
- **DIRETTO:** che comporta il soddisfacimento di un interesse dei soggetti destinatari del presente *Regolamento*;
- **INDIRETTO:** che attiene a entità o individui diversi dai soggetti destinatari del presente *Regolamento*, ma agli stessi collegati.

Ai fini del presente *Regolamento* si intendono "*situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi*" qualsiasi attività o interesse che possano interferire con l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di competenza, e quindi compromettere la fiducia del pubblico e dei terzi nella sana gestione dell'attività affidata alla Società.

L'interesse privato può avere diversa natura:

- economica o finanziaria<sup>3</sup>;
- lavorativo/professionale<sup>4</sup>;

---

<sup>3</sup> Es. sussistenza di rapporti di credito o debito significativi nei confronti di terzi (fornitori, appaltatori, *partner* commerciale, clienti, etc.) ovvero titolarità di partecipazioni societarie in soggetti terzi, che assumono rilievo nello svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati.

<sup>4</sup> Es. lo svolgimento pregresso o attuale di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera o intellettuali) presso clienti, fornitori, terzi, compresa la circostanza di ricoprire cariche di vertice (es. nel consiglio di amministrazione) o in organi di controllo in società fornitrici, clienti o concorrenti.

- familiare<sup>5</sup>;
- sociali<sup>6</sup>;
- altro tipo (es. causa pendente o rapporti di inimicizia).

Nell'**Allegato 1** è riportato un elenco, da considerarsi esemplificativo e non esaustivo, di alcune fattispecie di conflitto di interesse previste dagli "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 121/01.

## 4. Destinatari

In relazione a qualsiasi tipo di attività aziendale, sono soggetti al presente *Regolamento* (di seguito "**Destinatari**"):

- i dirigenti;
- il personale dipendente non dirigenziale;
- i componenti degli organi sociali di Infratel;
- i collaboratori e i professionisti che, a vario titolo, esercitano funzioni decisionali, di controllo o istruttorie all'interno della gestione dei processi aventi un valore economico e/o strategico significativo per la Società.

## 5. Fasi procedurali

### 5.1. Obbligo di dichiarazione

Ai **Destinatari** del presente *Regolamento* è fatto obbligo di operare in modo equo e imparziale, nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del *Codice Etico* e del *MOGC* di Infratel, evitando di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, sia effettivo sia anche solo potenziale.

Occorre, pertanto, evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse che possa intaccare l'indipendenza di giudizio e di scelta e che risulti incompatibile con i propri doveri.

Il soggetto, che anche potenzialmente, si trovi in una situazione di conflitto di interesse ha l'obbligo di comunicarlo e di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere alternativamente:

- interessi propri (*interesse diretto*);

---

<sup>5</sup> Es. sussistenza di rapporti di parentela con possibili candidati o con potenziali fornitori, rispetto ai quali si detengano poteri decisionali o si ricopra una posizione tale da poter esercitare una possibile influenza nel processo aziendale che li vede coinvolti (*i.e.* processo di selezione del personale, di approvvigionamento o partecipazione a commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi); avere rapporti di parentela con esponenti della Pubblica Amministrazione che esercitano funzioni di vigilanza e controllo sulla Società.

<sup>6</sup> Es. appartenenza ad enti, associazioni anche non riconosciute, comitati od organizzazioni, in cui si ricopra la carica di amministratore o gerente o dirigente, ove gli ambiti di interesse di quest'ultimi possano interferire con lo svolgimento dell'attività e i compiti assegnati

- interessi del coniuge, di conviventi, di parenti fino al sesto grado<sup>7</sup> e di affini entro il secondo grado<sup>8</sup> (*interesse indiretto*);
- interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale (*interesse indiretto*).

Il soggetto si astiene, comunque, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

In caso di dubbi o di difficoltà nel riconoscere detta situazione, è possibile rivolgersi al proprio **Superiore Gerarchico** e/o al **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza** (“**RCPT**”) che si avvale della collaborazione delle competenti Funzioni, che potranno fornire ogni consiglio o chiarimento si rendesse necessario.

**Infratel** proibisce severamente le ritorsioni nei confronti di qualsiasi **Destinatario** che ponga una domanda, sollevi una preoccupazione o segnali in buona fede una potenziale violazione della presente *Regolamento*, nonché delle altre disposizioni interne volte a disciplinare la gestione dei conflitti di interessi.

In relazione a qualsiasi tipo di attività aziendale, la comunicazione scritta della situazione di conflitto di interesse, elaborata sulla base del *format* allegato (**Allegato 2**), deve essere trasmessa tempestivamente<sup>9</sup> ai seguenti soggetti (di seguito “**Destinatari della comunicazione**”):

- il **Responsabile I livello della Funzione** aziendale o della Struttura organizzativa di appartenenza;
- l'**Amministratore Delegato** nel caso di dirigenti a suo diretto riporto;
- nel caso di membri del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, il rispettivo **Presidente**<sup>10</sup>;
- nel caso di soggetti terzi, al **Responsabile** della gestione del rapporto con la Società.

Qualora lo ritengano necessario, i **Destinatari della comunicazione** possono richiedere al **RPCT** di Infratel un parere circa la gestione del conflitto segnalato.

Inoltre, i predetti **Destinatari della comunicazione** forniscono all’Organismo di Vigilanza e al **RPCT** adeguata informativa, indicando la natura, i termini, l’origine e la portata del conflitto di interessi e le misure adottate.

Una volta ricevuta la comunicazione, con l’eventuale collaborazione del **RPCT** di Infratel, i **Destinatari della comunicazione**:

- individuano le soluzioni operative atte a salvaguardare, nel caso specifico, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nello svolgimento delle attività;
- forniscono all’interessato le necessarie istruzioni scritte (**Allegato 3**).

---

<sup>7</sup> Cfr. art. 74 c.c. - Parentela: «La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all’interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta al di fuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo. Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone maggiori di età». (Dunque, sono rilevanti i legami con padre, madre, figli, fratelli, sorelle, nonni e nipoti).

<sup>8</sup> Cfr. art. 78 c.c. - Affinità: «L’affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell’altro coniuge. Nella linea e nel grado in cui taluno è parente d’uno dei coniugi, egli è affine dell’altro coniuge». (Dunque, sono rilevanti i legami con cognati e suoceri).

<sup>9</sup> La suddetta comunicazione deve essere, di norma, preventiva; se ciò risulta obiettivamente impossibile si è tenuti comunque a presentarla nel momento stesso in cui il conflitto si è manifestato ed è stato riconosciuto come tale da parte dell’interessato.

<sup>10</sup> In caso di conflitto di interesse del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell’Organismo di Vigilanza, la comunicazione è rivolta agli altri componenti.

Al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse, **Infratel**, dal momento dell'assegnazione di un incarico o di un avvio del rapporto di lavoro, di collaborazione o di fornitura, e in tutti i casi richiesti dalla normativa sul conflitto di interesse, richiede ai **Destinatari** di sottoscrivere una apposita *Dichiarazione (Allegato 4)*, che evidenzia relazioni che possono generare situazioni di conflitto anche potenziali.

Qualora le cause che hanno determinato la situazione di conflitto di interessi vengano meno, occorre darne parimenti tempestiva informazione ai **Destinatari della comunicazione**.

### **5.2. Obbligo di astensione**

Nei casi di operazioni in cui sussista un rischio di conflitto di interesse, reale o potenziale, i **soggetti coinvolti** hanno anche l'obbligo di non partecipare ai processi finalizzati alla conclusione di tali operazioni, dichiarando contestualmente l'astensione ai **Destinatari della comunicazione**, fino a che non siano state fornite le istruzioni/indicazioni per eliminare il potenziale o attuale conflitto.

Il **soggetto** si astiene, comunque, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, dandone comunicazione ai **Destinatari della comunicazione**.

Quando l'omessa comunicazione della presenza di un conflitto di interessi riguarda i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, la decisione assunta con il voto dirimente del consigliere soggetto a conflitto di interesse può essere impugnata dagli altri **consiglieri**, qualora la decisione crei un danno alla Società.

Ai sensi dell'art. 2391, comma 2, c.c. la deliberazione del **Consiglio di Amministrazione**, eventualmente assunta in uno stato di conflitto di interessi, deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione.

### **5.3. Inconferibilità e incompatibilità**

**Infratel**, come descritto nel PPCT e nel rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ogni anno pubblica, nella "*Sezione Trasparenza*" del proprio sito istituzionale, le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità rilasciate dai seguenti soggetti:

- Presidente;
- Amministratore Delegato e componenti del Consiglio di Amministrazione;
- membri del Collegio Sindacale;
- membri dell'Organismo di Vigilanza;
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- dirigenti apicali.

## **6. Registro delle dichiarazioni e monitoraggio**

Al fine di consentire una completa, corretta e tempestiva tracciatura dei conflitti di interesse, dal momento dell'adozione del presente *Regolamento*, il **RCPT**, relativamente alla gestione dei conflitti di interesse, ha il compito di:

- tenere un apposito *Registro delle dichiarazioni* ricevute, indicando la natura, i termini, l'origine e la portata del conflitto di interessi e gli adempimenti adottati. Tale *Registro*, con un *report* con le operazioni in conflitto effettuate e non effettuate, dovrà essere inviato con cadenza annuale al **Consiglio di Amministrazione** e, per conoscenza, all'**Amministratore Delegato**;
- monitorare l'evoluzione della normativa relativa ai conflitti di interesse e valutare, anche con il supporto delle competenti Funzioni, la necessità di rivedere le procedure interne di gestione dei conflitti di interesse.

La completa, corretta e tempestiva gestione del *Registro* richiede una puntuale comunicazione tra il **RCPT**, tenentario del *Registro*, e i **Destinatari della comunicazione**.

La tenuta del *Registro*, così come la conservazione delle dichiarazioni e di tutta la documentazione relativa alla gestione dei conflitti di interesse, devono rispettare la disciplina, interna ed esterna, in materia di tutela dei dati personali.

## 7. Rispetto del Regolamento

L'osservanza del *Regolamento* è un dovere di ciascun **dipendente e collaboratore** di Infratel.

Tutte le eventuali violazioni del presente documento possono costituire di per sé una lesione del rapporto di fiducia instaurato tra il soggetto interessato e la Società, a prescindere dalla rilevanza esterna di tali fatti e comportano una violazione dei principi alla base del MOGC.

Di conseguenza, l'illecito disciplinare determinato dalla violazione degli obblighi di trasparenza in merito al conflitto di interessi e, ove previsto, dell'obbligo di astensione ha conseguenze di varia tipologia e gravità.

La Funzione **Risorse Umane**<sup>11</sup> valuta il tipo e l'entità della sanzione, che sarà individuato in relazione a:

- l'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- il comportamento complessivo del soggetto autore dell'illecito disciplinare con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;
- le mansioni del soggetto autore dell'illecito disciplinare;
- la posizione funzionale delle persone coinvolte;
- le altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

### 7.1. Provvedimenti sanzionatori per quadri e impiegati

Per quanto concerne il personale non dirigenziale (quadri e impiegati) le sanzioni irrogabili, tenuto conto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, sono le seguenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- multa;

---

<sup>11</sup> Ovvero il **Consiglio di Amministrazione** nei casi in cui la situazione di conflitto di interesse coinvolga i membri del Consiglio, del Collegio Sindacale o dell'Organismo di Vigilanza.



- sospensione dal servizio e dalla retribuzione;
- licenziamento<sup>12</sup>.

Ai procedimenti disciplinari saranno applicate le garanzie procedurali previste dal codice civile, dallo Statuto dei Lavoratori (L. n. 300/1970) e dalle specifiche disposizioni dei CCNL applicati al Gruppo.

## **7.2. Provvedimenti sanzionatori nei confronti dei dirigenti**

In caso di violazione, da parte di dirigenti, dei principi indicati dal presente *Regolamento*, si provvederà a valutare l'applicazione nei loro confronti di misure idonee e conformi alle norme vigenti.

## **7.3. Misure nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e dei soggetti che operano per la società di revisione**

In caso di accertamento di una violazione del presente *Regolamento* compiuta da uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o da parte dei soggetti che operano per la società di revisione, a cui è demandato il controllo contabile *ex art. 2409 bis c.c.*, oltre all'art. 2391 c.c.<sup>13</sup>, troverà applicazione il regime sanzionatorio di cui all'art. 2629 *bis c.c.*<sup>14</sup>, così come richiamato dal MOGC – *Parte Generale*.

## **8. Diffusione del presente Regolamento**

Al fine di sensibilizzare tutto il Personale, **Infratel** comunicherà a tutti i **Destinatari** l'approvazione del presente *Regolamento*, illustrando l'importanza di prevenire, identificare e gestire le situazioni di conflitto di interessi.

In ogni caso, i **Responsabili di I livello** sono tenuti a contribuire alla diffusione del presente documento e a prevenire e rilevare eventuali conflitti di interessi nell'ambito dell'Ufficio/Funzione cui sono preposti, informando e formando i propri collaboratori in ordine alla corretta gestione del conflitto di interessi.

## **9. Allegati**

- **Allegato 1:** Elenco non esaustivo di alcune fattispecie di conflitto di interesse previste dalla Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" (2021/C 121/01).
- **Allegato 2:** Comunicazione conflitto di interessi al responsabile.

---

<sup>12</sup> Si veda il MOGC - Parte Generale, paragrafo "*Provvedimenti sanzionatori per quadri e impiegati*" (pagg. 27 e ss.).

<sup>13</sup> Cfr. art. 2391 c.c. - Interessi degli amministratori: «L'amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale, se si tratta di amministratore unico, deve darne notizia anche alla prima assemblea utile».

<sup>14</sup> Cfr. art. 2629 *bis c.c.* - Omessa comunicazione del conflitto di interessi: «L'amministratore o il componente del consiglio di gestione di una società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 [...] che viola gli obblighi previsti dall'articolo 2391, primo comma, è punito con la reclusione da uno a tre anni, se dalla violazione siano derivati danni alla società o a terzi».

- **Allegato 3:** Comunicazione accertamento sussistenza/insussistenza conflitto di interessi.
- **Allegato 4:** Dichiarazione accertamento di altri incarichi e dichiarazione di assenza conflitto di interesse.

## **Allegato 1 - Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi**

**Elenco non esaustivo di alcune fattispecie di conflitto di interesse previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 121/01) “Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario”**

### **Esempi di interesse personale**

- Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale potrebbero avere un interesse personale diretto (familiare) ad assegnare fondi dell’UE a un progetto della società del coniuge/partner (e dovrebbe pertanto dichiarare un conflitto d’interessi e astenersi dal partecipare al processo decisionale relativo a tale progetto, in modo che la situazione possa essere gestita).
- Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale potrebbero avere un interesse personale indiretto (familiare) ad assegnare fondi dell’UE a una società che ha promesso di creare una nuova impresa in relazione alla quale la società del coniuge/partner sarà con ogni probabilità il subappaltatore più importante (e, quindi, ciò lo obbligherebbe ad astenersi dalle decisioni relative alla procedura di aggiudicazione) o possiede il terreno che la società dovrà acquistare per costruire la fabbrica.

**Esempi di casi in cui una persona che lavora per un’autorità di gestione/un organismo pagatore (o un’amministrazione aggiudicatrice nazionale), ed è incaricata di valutare le domande di finanziamento, potrebbe trovarsi in una situazione atta a costituire o essere oggettivamente percepita come comportante un conflitto d’interessi**

- La persona (o il suo *partner*) svolge contemporaneamente attività di consulenza per una società di consulenza o per un terzo che fornisce servizi alla società di consulenza al momento della presentazione delle domande per i finanziamenti.
- La persona (o un suo familiare stretto) possiede direttamente o indirettamente una società che presenta domanda per i finanziamenti.
- La persona ha un’amicizia personale con i dirigenti/proprietari di una società che presenta domanda per i finanziamenti.
- La persona è candidata (in quanto membro di un partito politico) a una carica pubblica e il suo partito politico ha un rapporto d’affari con uno specifico richiedente di finanziamenti.
- Prima di lasciare la propria posizione nella pubblica amministrazione, una persona negozia la propria futura occupazione in una società che presenta domanda per i finanziamenti.
- La persona ha recentemente occupato una posizione dirigenziale in una società che presenta domanda per i finanziamenti ed era responsabile dello specifico settore in cui è attiva la società che chiede il finanziamento.

### **Esempi di casi in cui si sono verificati conflitti d'interessi nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici**

- In una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico condotta nell'ambito di un progetto riguardante azioni volte a promuovere la crescita delle imprese, è stato individuato un conflitto d'interessi in quanto al momento dello svolgimento della procedura di gara l'amministratore delegato dell'unica società offerente risultava assunto dall'amministrazione aggiudicatrice con il compito di preparare le specifiche tecniche dell'appalto.
- In una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico condotta nell'ambito di un progetto per il rinnovo della tecnologia in modo rispettoso dell'ambiente, l'azionista della società aggiudicataria era anche dirigente dell'impresa che forniva consulenza all'amministrazione aggiudicatrice sulla documentazione tecnica.
- In una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico le norme nazionali richiedevano la presentazione di tre offerte indipendenti; tuttavia, il beneficiario (l'amministrazione aggiudicatrice) ha scelto l'offerta di un offerente il cui proprietario era anche il proprietario esclusivo del beneficiario.
- Il soggetto X è uno dei cinque membri di un comitato di valutazione delle offerte. Durante il periodo di valutazione delle offerte e del processo decisionale sull'aggiudicazione, il soggetto X è stato assunto dall'offerente aggiudicatario, l'impresa Y, come responsabile dei compiti connessi all'oggetto dell'offerta, un impiego che il soggetto X però non divulga, violando il corrispondente obbligo procedurale. Indipendentemente dall'influenza concreta e sostanziale del soggetto X sulla decisione di aggiudicazione e sulle relative circostanze concrete (modalità decisionale del comitato di valutazione secondo criteri di aggiudicazione oggettivi, sei offerenti che partecipano alla gara ecc.), la situazione presenta un conflitto d'interessi.

### **Esempi relativi al principio della separazione delle funzioni**

- Un membro del personale responsabile della valutazione di una domanda di finanziamento è successivamente incaricato di controllarne l'attuazione. Nell'effettuare l'*audit*, il membro del personale potrebbe ritenere che il suo sostegno alla selezione del progetto debba essere corroborato da una relazione positiva sulla sua attuazione.
- L'autorità di audit attua alcune operazioni di assistenza tecnica. Quando tali operazioni sono incluse nel campione che deve essere controllato dall'autorità di *audit*, l'*audit* di tali operazioni dovrebbe essere effettuato da un altro revisore indipendente per garantire che le funzioni siano adeguatamente separate.

### **Altri esempi illustrativi di conflitti d'interesse**

- Il soggetto D è il direttore di un'autorità di gestione (o di un organismo pagatore) ed è responsabile dell'approvazione finale dell'aggiudicazione di progetti a seguito di una valutazione rigorosa e trasparente da parte di un panel composto da esperti esterni nominati da D. In linea con la raccomandazione del *panel*, D aggiudica un progetto a un beneficiario di cui il coniuge/*partner* di D è un alto dirigente.

- Un membro del personale ha lavorato presso il dipartimento di consulenza di un servizio di un organismo pagatore/un'autorità di gestione e ha fornito consulenza ai promotori del progetto A in merito a quest'ultimo. Successivamente tale membro del personale è stato trasferito al dipartimento di selezione con l'incarico di valutare la candidatura presentata per il progetto A. Nel corso della valutazione, il membro del personale potrebbe essere influenzato dal fatto di trovarsi a valutare la propria consulenza e dal desiderio di dimostrare che tale consulenza era corretta, soprattutto di fronte ai superiori gerarchici.
- C presiede il comitato di valutazione per un invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni. Uno dei candidati è la società X, nella quale il coniuge/partner di C occupa una posizione dirigenziale di alto livello. Il fatto che il coniuge/partner di C occupi una posizione di alto livello presso uno dei candidati crea la percezione di un conflitto d'interessi in quanto il presidente potrebbe avere un interesse personale al benessere economico della società del coniuge/partner o quanto meno a sostenere l'attività professionale del coniuge/partner.

Un membro del consiglio di vigilanza dell'organismo pagatore era anche membro del consiglio di amministrazione di un beneficiario del fondo. Tale circostanza è stata considerata una situazione di conflitto d'interessi in quanto il membro del consiglio di vigilanza avrebbe potuto avere un interesse personale a favorire tale beneficiario specifico.

**Allegato 2 - Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi**

**COMUNICAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI**

*(Dichiarazione resa ai sensi del Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi, del Codice Etico, del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e Legge 6 novembre 2012, n. 190, e del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Infratel Italia S.p.A.)*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e residente a

\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, dipendente/collaboratore di Infratel Italia S.p.A.

in qualità di \_\_\_\_\_

presso l'Ufficio/Funzione \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di trovarsi in situazione di possibile conflitto di interessi, ai sensi di quanto previsto nel *Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi*, nel *Codice Etico*, nel *Modello di organizzazione, gestione e controllo* adottato ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché nel *Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* di Infratel Italia S.p.A., e della normativa in vigore, in relazione al procedimento/processo/attività di seguito indicato/a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- il possibile conflitto è relativo alla seguente circostanza (specificare sinteticamente la natura, i termini, l'origine, la portata del conflitto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**chiede**, pertanto, che venga valutata la sussistenza del possibile conflitto di interessi evidenziato e assunte le opportune iniziative per rimuoverne gli effetti.

Il/la sottoscritto/a **si impegna** a comunicare tempestivamente a Infratel Italia S.p.A. ogni variazione rispetto alle informazioni/dati trasmessi con la presente *Comunicazione*.

---

(Lugo e data)

---

(firma)

**Allegato 3 - Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi**

**IL DESTINATARIO DELLA COMUNICAZIONE \_\_\_\_\_**

Vista la comunicazione che precede, nonché le prescrizioni di cui al *Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi*, al *Codice Etico*, al *Modello di organizzazione, gestione e controllo* ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e Legge 6 novembre 2012, n. 190, e al *Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*, adottati da Infratel Italia S.p.A. e della normativa in vigore,

**ACCERTA**

la sussistenza

la non sussistenza

del conflitto di interessi in relazione al procedimento/processo evidenziato in capo al/alla dipendente Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

In caso di sussistenza del conflitto, **si dispone**, anche con il supporto degli Uffici/Funzioni aziendali competenti, gli opportuni interventi tendenti all'eliminazione del conflitto nei termini che seguono:

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_  
(Lugo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



**Allegato 4 - Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi**

**DICHIARAZIONE DI ALTRI INCARICHI E ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ di Infratel Italia S.p.A., consapevole che Infratel Italia S.p.A., nel proprio *Codice Etico* e nell'apposito *Regolamento sulla Gestione del conflitto di interessi*, ha previsto una specifica disciplina in materia di conflitto di interessi che si applica a tutto il personale della Società,

**DICHIARA**

che non sussistono, in base alle informazioni di cui è a conoscenza alla data della presente sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura;

di svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o lo svolgimento di attività professionali (*in tal caso specificare nell'apposita tabella di seguito riportata*)

di essere titolare di imprese individuali ovvero in forma collettiva ovvero di possedere quote o azioni di società di capitali, come indicato nella tabella di seguito riportata

di essere candidato ovvero di avere carica pubblica presso un'Autorità nazionale ovvero locale (Regione, Provincia e/o Comune), come indicato nella tabella di seguito riportata

Cariche/incarichi/attività professionali/Titolarità di imprese (anche in forma collettiva) / Detenzione di quote o azioni di società di capitali/Candidatura ovvero carica presso Autorità nazionale ovvero locale	Ente/Società/Autorità/Ente Locale

di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. divieto di *pantouflage*);

**SI IMPEGNA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 *bis* Legge n. 241/1990 e dei richiamati *Codice Etico* e *Regolamento* di Infratel Italia S.p.A. a comunicare tempestivamente all'Amministratore Delegato/al Responsabile di I livello della Funzione di appartenenza/al Responsabile della gestione del rapporto con la Società/al RPCT di Infratel Italia S.p.A./al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale o all'Organismo di Vigilanza, quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, così come definito nel *Codice Etico* e nel *Regolamento*, ovvero ogni sopraggiunto evento rilevante ai fini della presente dichiarazione.

---

(Lugo e data)

---

(firma)